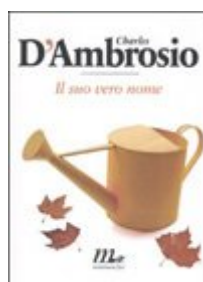


Mangialibri

Leggi come mangi

[Home](#)

Il suo vero nome



Charles D'Ambrosio

Traduzione Martina Testa

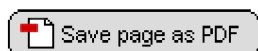
Minimum Fax 2008

Un adolescente-adulto riaccompagna a casa donne snob, di mezza età e ubriache marce, e le consola dimostrandosi un insostituibile confessore umano; un marinaio ormai privo di qualsiasi speranza viaggia senza meta accompagnato da una malata terminale di cancro, quasi la conducesse verso l'ultimo respiro; una madre vede morire la figlioletta a causa di un incidente facilmente evitabile, eppure probabilmente segnato da un destino crudele e beffardo, che la vuole donna disperata a un passo dalla follia; un giovane alle prese con il liceo entra e esce da casa come uno scoiattolo, complice un cedro che funge da scala e da metaforica via di fuga verso i primi aliti di libertà e le prime esperienze di vita diretta, di quelle che ti restano sulla pelle...

Il New York Times ha segnalato le sue due raccolte di racconti (la prima, *Il museo dei pesci morti*, è uscito sempre per Minimum Fax nel 2006) tra i libri dell'anno, e l'antologia annuale delle migliori storie brevi americane lo ha scelto per ben tre volte. Charles D'Ambrosio è uno scrittore incredibile, abilissimo nel costruire storie brevi ma intense e capaci – come pochi altri sanno fare – di rendere irrinunciabile la forma-racconto, troppo spesso bistrattata e considerata inferiore rispetto al più classico romanzo. *Il suo vero nome* è una raccolta di sette storie che si imprimono nella mente con la promessa di non abbandonarvi più, impregnate di elegante perfezione e stile forte, coinvolgente, sempre in bilico tra la rappresentazione compassionevole di situazioni borderline e la

crudeltà che la verità porta inevitabilmente con sé. Che cosa fare quando un rapporto perde vigore, spessore, senso di esistere? Come reagire di fronte a drammi esistenziali per i quali non esiste soluzione di sorta e come arginare il dolore di una perdita? Non esistono naturalmente risposte assolute. Esiste però un'autenticità narrativa che è più forte di un rimedio, più duratura di un miracolo. È vita, vita che fa male e che – senza poterci opporre – siamo invitati a dover fronteggiare come un ostacolo, meno spesso come un complice. Un altro gioiello per la ex-giovane casa editrice romana. [carlotta vissani]

Difficile da trovare in libreria? Compralo on-line, è facile!



[Add new comment](#)

.

[Back to top](#)



Mangialibri è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).